



Press Review
03 Luglio 2026

Indice

Castel Monte supera i 21 milioni di euro di fatturato nel 2025 Il Gazzettino - Treviso - Treviso - 03/07/2026	3
Cooperativa Castel Monte, fatturato a 21 milioni: Brunello nuovo presidente trevisotoday.it - 03/07/2026	5
Castel Monte supera 21 milioni di fatturato: nuovo presidente Simone Brunello Nordest24.it - 02/07/2026	7



> 3 luglio 2026 alle ore 0:00

Castel Monte supera i 21 milioni di euro di fatturato nel 2025

► Crescono i numeri della cooperativa sociale attiva tra Marca e Dolomiti. Cambio al vertice: Simone Brunello eletto presidente

LA DIRIGENZA

Nell'occasione è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione chiamato a guidare la prossima fase di sviluppo della cooperativa. Dopo oltre vent'anni alla guida di Castel Monte Giuseppe Possagnolo ha così concluso il proprio mandato continuando comunque ad affiancare il nuovo CdA. Al suo posto è stato eletto presidente Simone Brunello, dirigente del mondo della cooperazione veneta, mentre alla vicepresidenza c'è Caterina Bustaffa, profonda conoscitrice di Castel Monte e figura di continuità. Il cambio al vertice rappresenta quindi un passaggio nel segno della continuità. Il nuovo Consiglio di am-

IL RISULTATO

MONTEBELLUNA Un fatturato che supera per la prima volta i 21 milioni di euro, servizi in costante aumento e un passaggio di testimone alla guida della cooperativa. La Cooperativa sociale Castel Monte archivia il 2025 con numeri in crescita e apre una nuova fase della propria storia affidando la presidenza a Simone Brunello dopo oltre vent'anni di guida di Giuseppe Possagnolo.

IL BILANCIO

Nel 2025 il fatturato della realtà nata nel 1991 a Montebelluna, e operante tra la Marca, le Dolomiti e il Veneto orientale, ha avuto un incremento del 10% rispetto al 2024 quando si era attestato a 19 milioni, quasi il doppio rispetto agli 11,5 milioni registrati nel 2020. I dati, approvati dall'assemblea dei soci, confermano quindi un'espansione che si riflette anche nei 112 servizi e cantieri attivati, nei 555 lavoratori impiegati e nei circa 157mila destinatari raggiunti nel corso dell'anno. La crescita economica è stata accompagnata anche dall'ampliamento delle attività tra servizi che spaziano dall'assistenza alla disabilità ai servizi educativi, dal supporto agli anziani fino ai progetti di inclusione sociale e lavorativa. Un percorso che negli ultimi anni ha permesso a Castel Monte di diventare uno dei principali soggetti del privato sociale regionale, tanto che l'assemblea ha anche dato il via libera ad una nuova partnership strategica pensata per rafforzare la capacità della cooperativa di rispondere ai bisogni socio-assistenziali, sanitari ed educativi del territorio attraverso un modello di collaborazione aperto anche a future alleanze. L'obiettivo è mettere in rete competenze e risorse per af-

frontare le nuove sfide poste dall'evoluzione dei servizi alla persona e dall'aumento della domanda di assistenza proveniente dal territorio.

La minisrazione sarà chiamata a consolidare i risultati raggiunti negli ultimi anni, mantenendo al centro la qualità dei servizi e l'attenzione alle persone, con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni del territorio e di cogliere nuove opportunità di sviluppo. «Lascio Castel Monte in ottime mani e faccio i migliori auguri al nuovo Consiglio di Amministrazione – dichiara Possagnolo – Ringrazio una comunità fatta di persone che si occupano di persone, che è cresciuta non solo nei numeri del fatturato e dei servizi erogati ma soprattutto nelle relazioni e nella reputazione che ha creato». «È per me un onore assumere la presidenza di Castel Monte, una delle realtà più dinamiche della cooperazione sociale in Veneto – afferma invece il nuovo presidente Simone Brunello – Rivolgo un grande ringraziamento al Consiglio di Amministrazione uscente e in particolare a Giuseppe Possagnolo che con passione e competenza ha guidato per più di due decenni la cooperativa».

Brando Fioravanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA REALTA' SI OCCUPA
DI ASSISTENZA ALLA
DISABILITA', SERVIZI
EDUCATIVI, SUPPORTO
AGLI ANZIANI E
PROGETTI DI INCLUSIONE**



IL TRAGUARDO I volti della cooperativa nel trentesimo anniversario



Cooperativa Castel Monte, fatturato a 21 milioni: Brunello nuovo presidente



Fatturato in crescita del 10% per la cooperativa di Montebelluna che ha chiuso il 2025 con numeri incoraggianti. Dopo oltre vent'anni di presidenza, Giuseppe Possagnolo ha terminato il suo mandato. All'orizzonte un nuovo progetto La cooperativa sociale Castel Monte continua il proprio percorso di crescita, consolidando il suo ruolo nel territorio della Marca Trevigiana, delle Dolomiti e del Veneto Orientale.

Nel 2025 il fatturato della realtà nata nel 1991 a Montebelluna ha superato i 21 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto al 2024 (quando ammontava a 19 milioni di euro) e quasi raddoppiato rispetto al 2020 (quando aveva raggiunto 11,5 milioni di euro). I risultati, approvati dall'assemblea dei soci, confermano un'espansione che si riflette anche nei 112 servizi e cantieri attivati, nei 555 lavoratori impiegati e nei circa 157mila destinatari raggiunti nel corso dell'anno. L'assemblea ha inoltre approvato una nuova partnership strategica finalizzata a rafforzare la capacità della cooperativa di rispondere ai bisogni socio-assistenziali, sanitari e educativi del territorio, attraverso un modello di collaborazione aperto anche a future alleanze. Contestualmente è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, che guiderà la prossima fase di sviluppo della cooperativa, assicurando continuità al percorso di crescita e puntando al consolidamento dei servizi e della presenza sul territorio.

NUOVO PRESIDENTE

Dopo oltre vent'anni alla guida della cooperativa, Giuseppe Possagnolo conclude il proprio mandato e al suo posto è stato eletto il nuovo presidente Simone Brunello, noto dirigente del mondo della Cooperazione Veneta; profonda conoscitrice di Castel Monte e garante del patrimonio attuale Caterina Bustaffa, eletta vicepresidente. Possagnolo, che accompagnerà il nuovo CdA, ha contribuito a trasformare Castel Monte in una delle realtà di riferimento del privato sociale veneto, mantenendo sempre al centro le persone e i bisogni della comunità, favorendo una crescita costante sia dal punto di vista economico, sia per l'ampiamiento dei servizi, delle relazioni e della reputazione



nel territorio. Il nuovo percorso è volto a consolidare i risultati raggiunti e a sostenere le future prospettive di sviluppo della cooperativa.

I COMMENTI

«Lascio Castel Monte in ottime mani, e faccio i migliori auguri al nuovo Consiglio di Amministrazione - ha detto Giuseppe Possagnolo, presidente uscente -. Ringrazio una comunità fatta di persone che si occupano di persone, che è cresciuta non solo nei numeri del fatturato e dei servizi erogati ma nelle relazioni e nella reputazione che ha creato».

«È per me un onore assumere la presidenza di Castel Monte, una delle realtà più dinamiche della cooperazione sociale in Veneto - conclude il nuovo presidente, Simone Brunello -. Rivolgo un grande ringraziamento al Consiglio di Amministrazione uscente e in particolare a Giuseppe Possagnolo, che con passione e competenza ha guidato per più di due decenni la cooperativa».



Castel Monte supera 21 milioni di fatturato: nuovo presidente Simone Brunello



Bilancio 2025 approvato a Montebelluna: 112 servizi attivati, circa 157mila destinatari e una nuova partnership strategica MONTEBELLUNA - La cooperativa sociale Castel Monte chiude il 2025 con un fatturato oltre 21 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto ai 19 milioni del 2024, e rinnova i vertici dopo oltre vent'anni di presidenza di Giuseppe Possagnolo. L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio, eletto il nuovo Consiglio di amministrazione e dato il via a una partnership strategica pensata per rafforzare la risposta ai bisogni socio-assistenziali, sanitari ed educativi del territorio.

Nata nel 1991 a Montebelluna, Castel Monte opera nella Marca Trevigiana, nelle Dolomiti e nel Veneto Orientale. I numeri del 2025 confermano una crescita netta anche sul medio periodo: il fatturato è quasi raddoppiato rispetto al 2020, quando si era fermato a 11,5 milioni di euro.

I numeri del bilancio 2025

Nel corso dell'anno la cooperativa ha attivato 112 servizi e cantieri, con 555 lavoratori impiegati e circa 157mila destinatari raggiunti. Dati che accompagnano l'espansione della struttura e della sua presenza nei servizi rivolti alla comunità.

L'assemblea ha collegato questo passaggio a una nuova fase di sviluppo, con l'obiettivo di consolidare i servizi già attivi e rafforzare la presenza sul territorio. In questa direzione va anche la partnership strategica approvata dai soci: un modello di collaborazione aperto a future alleanze, costruito per aumentare la capacità di risposta della cooperativa nei settori sociale, sanitario ed educativo.

Cambio alla presidenza dopo oltre vent'anni

Sul piano della governance, Giuseppe Possagnolo conclude il proprio mandato dopo più di due decenni alla guida della cooperativa. Al suo posto è stato eletto Simone Brunello, dirigente della



cooperazione veneta. Alla vicepresidenza è stata eletta Caterina Bustaffa, indicata come profonda conoscitrice della realtà di Castel Monte e garante del patrimonio costruito finora.

Castel Monte supera 21 milioni di fatturato: nuovo presidente Simone Brunello

Possagnolo accompagnerà comunque il nuovo Consiglio di amministrazione in questa fase di passaggio. Durante il suo lungo mandato, la cooperativa ha ampliato servizi, relazioni e dimensione economica, fino a diventare una delle realtà più rilevanti del privato sociale veneto.

Le dichiarazioni dei protagonisti

«Lascio Castel Monte in ottime mani, e faccio i migliori auguri al nuovo Consiglio di Amministrazione – ha dichiarato Giuseppe Possagnolo, presidente uscente –. Ringrazio una comunità fatta di persone che si occupano di persone, che è cresciuta non solo nei numeri del fatturato e dei servizi erogati ma nelle relazioni e nella reputazione che ha creato».

Il nuovo presidente Simone Brunello ha parlato di un incarico assunto «con onore», definendo Castel Monte una delle realtà più dinamiche della cooperazione sociale in Veneto. Brunello ha inoltre ringraziato il Consiglio di amministrazione uscente e in particolare Possagnolo, riconoscendogli il ruolo avuto nella guida della cooperativa per oltre vent'anni.

L'assemblea ha infine indicato come obiettivo del nuovo percorso il consolidamento dei risultati raggiunti e il sostegno alle future prospettive di sviluppo della cooperativa, a partire dai servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi già attivi nel territorio.